

Forum Statutario

Sviluppare l'interazione tra le aree urbane e le aree rurali

Risoluzione 458(2020)¹

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa ricorda:

a. la Carta Urbana Europea adottata dalla Conferenza Permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE) del Consiglio d'Europa adottata il 18 marzo 1992 e la Risoluzione 269(2008)¹ di monitoraggio Carta Urbana Europea II – Manifesto per una nuova urbanità;

b. le priorità del Congresso dei Poteri locali e regionali 2017-2020, in particolare i paragrafi 119 e 120 sull'autonomizzazione delle zone rurali;

c. la Risoluzione 128(2002)¹ del Congresso sui poteri locali e regionali sulla problematica dello spazio rurale in Europa, adottata il 21 marzo 2002;

d. la Risoluzione 252(2008) del Congresso dei poteri locali e regionali sui Servizi di interesse generale nelle aree rurali, un fattore chiave della coesione territoriale, adottata il 14 marzo 2008;

e. la Risoluzione 422(2017) del Congresso dei poteri locali e regionali su un futuro migliore per le aree rurali europee adottata il 19 ottobre 2017;

f. il dibattito tematico in occasione della 36° sessione della Camera dei poteri locali del Congresso dei poteri locali e regionali su: "Risolvere il divario urbano-rurale: soluzioni per il rinnovo territoriale", tenutosi nell'aprile 2019;

g. gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'Obiettivo 11 sulle città e comunità sostenibili;

h. la dichiarazione di cooperazione "Un futuro digitale intelligente e sostenibile per l'agricoltura e le aree rurali europee" firmato da 24 Stati dell'UE il 9 aprile 2019;

i. la Dichiarazione della Popolazione rurale di Candás Asturias adottata dal 4° Parlamento rurale europeo il 9 novembre 2019.

2. The Congresso sottolinea che:

a. da alcuni anni, gli enti locali e regionali in Europa si trovano ad affrontare varie difficoltà derivanti dalla mutata interazione tra aree urbane e aree rurali, entrambe con i loro specifici punti forti e le loro sfide, in particolare in settori quali la transizione demografica e le questioni ambientali e sociali;

¹ Discussa e approvata dal Forum statutario il 7 dicembre 2020 (si veda il documento [CG-FORUM\(2020\)02-03](#), relazione esplicativa), co-relatori: Wilma DELISSEN VAN TONGERLO, Olanda (L, GILD) e Matija KOVAC, Serbia (R, PPE/CCE).

b. è necessario rivolgere maggiore attenzione all'interdipendenza tra aree urbane e rurali, rafforzare il rapporto tra di esse e alimentare il loro legame per garantire una maggiore coesione territoriale e uno sviluppo locale sostenibile ed impedirne un'ulteriore frammentazione;

c. i comuni suburbani e le aree rurali vicine ad aree urbane hanno un ruolo specifico da svolgere nello sviluppo del rapporto urbano-rurale;

d. i responsabili politici locali e regionali necessitano di strategie e strumenti efficaci per integrare meglio le aree rurali e urbane, per colmare il divario tra di esse e ottenere vantaggi economici, sociali e ambientali per entrambe. Devono anche essere sensibilizzati sui vantaggi della cooperazione urbano-rurale per le loro società ed i loro territori.

3. Alla luce di quanto sopra, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri di invitare i rispettivi poteri nazionali degli Stati membri del Consiglio d'Europa a:

a. assicurarsi che l'interazione tra i vari livelli di governo sia guidata dal principio di sussidiarietà e riconoscere che la sussidiarietà sia cruciale non solo per i rapporti nazionali-subnazionali-locali, ma anche per i rapporti tra gli enti locali;

b. rafforzare la comprensione reciproca di realtà molto diverse che si trovano sull'ampio continuum urbano-rurale per sviluppare ulteriormente l'interazione urbano-rurale;

c. garantire l'equilibrio tra le zone maggioritariamente urbane o rurali, accordando loro pari importanza e interesse nell'elaborazione delle politiche, in particolare per quanto concerne la pianificazione territoriale e lo sviluppo economico;

d. garantire una strategia integrata di pianificazione territoriale coerente che prenda debitamente in considerazione le condizioni specifiche di aree situate sul continuum urbano-rurale, tenendo per esempio conto della multifunzionalità di aree al limite delle città.

4. Il Congresso invita le autorità locali e regionali e le loro associazioni nazionali a prendere in considerazione la presente risoluzione e le motivazioni che l'accompagnano.